

Provvedimento del DIRETTORE

N. 242 del 28 DICEMBRE 2015

OGGETTO : AUTORIZZAZIONE STIPULA ACCORDO CON CIRCOLO ARCI DEMIDOFF PRATOLINO PER LO SVOLGIMENTO DEI PROGRAMMI DI ATTIVITÀ FISICA ADATTATA NELLA ZONA FIORENTINA NORD OVEST

Immediatamente eseguibile

Pubblicazione: 28.12.15

Struttura Proponente: Direzione

Responsabile: Dott. Franco Doni

Estensore: Dott. Francesco Cannarozzo

L'anno 2015 il giorno 28 (ventotto) del mese di dicembre il sottoscritto Dott. Franco Doni, nella sua qualità di

DIRETTORE

di questa Società della Salute della Zona Fiorentina Nord Ovest, nominato con decreto del Presidente S.d.S n. 2 del 18/03/2015, nonché Responsabile della Zona Fiorentina Nord Ovest dell'Azienda USL 10 di Firenze in base alla delega del Direttore Generale della Az. USL 10 disposta ai sensi dell'art. 64 comma 9 della LRT 24 febbraio 2005, n. 40 e successive modificazioni ed integrazioni (s.m.i.);

RICHIAMATO: IL PSSIR 2012/2015 Il quale identifica al punto 2.2.1.9 l'Attività Fisica Adattata non come sanitaria o riabilitativa ma come strategia di contrasto della disabilità derivante dalle malattie croniche e intervento di promozione di stili di vita per la salute dei cittadini con disabilità cronica e per gli anziani fragili;

VISTA

la deliberazione GRT n. 677 del 25.05.2015 avente ad oggetto "l'Attività Fisica Adattata" non come attività sanitaria o riabilitativa ma come strategia di contrasto della disabilità derivante dalle malattie croniche e intervento di promozione di stili di vita per la salute dei cittadini con disabilità cronica e per anziani fragili;

DATO ATTO

Che con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria di Firenze n.255 del 19.04.2010 è stato approvato, in applicazione della deliberazione GRT n. 459/2009 il Regolamento aziendale per i Programmi AFA dove vengono esplicitati modalità di accesso, erogatori e sedi di erogazione, organizzazione, verifica di sicurezza e qualità, nonché a livello di zona distretto, il Coordinamento Operativo AFA e il Gruppo di monitoraggio AFA Zona/SdS

VISTA la deliberazione di GRT n. 459 del 3.6.2009 con la quale viene approvato il "Documento di indirizzo e schema di Accordo tra la Regione Toscana, le Organizzazioni sindacali confederali, sindacati dei pensionati del lavoro autonomo e Enti di promozione sportiva" per lo svolgimento dell'Attività Fisica Adattata (AFA) recante linee di indirizzo per la tipologia dei programmi, il ruolo delle Aziende Sanitarie e delle Società della Salute, l'istituzione di uno strumento di

coordinamento all'interno di ciascuna azienda;

APPURATO come, terminato il periodo di sperimentazione, sulla scorta dell'esperienza maturata, la Regione Toscana con il sopra citato Documento ha ulteriormente omogeneizzato e qualificato i percorsi AFA distinguendo:

- i programmi AFA per persone con “bassa disabilità” disegnati per le “sindromi croniche che non limitano le capacità motorie di base o della cura del sé” (sindromi algiche da ipomobilità e/o con rischio di fratture da fragilità ossea ed osteoporosi);
- i programmi AFA per persone con “alta disabilità” disegnati per “le sindromi croniche stabilizzate con limitazione della capacità motoria e disabilità stabilizzata”;

DATO ATTO

- che i programmi AFA sono inseriti nel Piano Integrato di Salute della Società della Salute Fiorentina Nord/Ovest;
- che con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria di Firenze n. 255 del 19.4.2010 è stato adottato il Regolamento aziendale per i programmi AFA di cui alla deliberazione GRT 459/2009 avente ad oggetto “Attività Fisica Adattata (AFA). Approvazione “Documento di indirizzo” e schema di Accordo tra Regione Toscana, Organizzazioni sindacali confederali, sindacati dei pensionati del lavoro autonomo e Enti di promozione sportiva”;
- che attraverso il suddetto Regolamento aziendale sono state individuate le modalità di accesso, coordinamento, gli erogatori e le sedi di erogazione, l'organizzazione, la verifica di sicurezza e qualità, le indicazioni e controindicazioni dello specifico programma di esercizio fisico, i livelli di funzionalità motoria minimi necessari per partecipare ai suddetti programma di esercizio nei luoghi deputati ad attività di socializzazione, fitness o in palestre svolti da personale adeguatamente formato;

RILEVATA quindi la necessità di procedere alla diffusione dell'Attività Fisica Adattata tramite emissione di avviso pubblico rivolto a tutti gli enti di promozione sportiva riconosciuti Coni, le associazioni sportive, le strutture private, le attività no profit e volontariato che forniscano uguali garanzie in termini di disponibilità locali e idoneo personale specificatamente formato per assicurare lo svolgimento dei programmi di AFA “A” e AFA “B”.

VISTA la deliberazione n.41 del 30 Settembre 2010 con cui si approvava lo schema di avviso pubblico e pubblicato il bando per l'individuazione dei soggetti competenti ad assicurare l'Attività Fisica Adattata in attuazione della delibera GRT n. 459/2009.

APPURATO COME a seguito del suddetto avviso, permanentemente aperto, hanno aderito una serie di associazioni del territorio che si impegnano a realizzare i programmi AFA per il prossimo biennio con le modifiche convenzionali previste;

VISTA la deliberazione n. 12 del 21 Marzo 2011 con cui si approvava l'elenco dei soggetti attuatori e sedi, in possesso dei requisiti che erano stati ammessi ad effettuare il servizio di attività Fisica Adattata.,

CONSIDERATO come sia stato necessario quindi procedere all'individuazione di nuovi soggetti profit e no-profit vocati all'attività motoria e allo sport disponibili ad assicurare l'Attività Fisica Adattata alle condizioni economiche di cui alla deliberazione GRT n. 459/2009 in modo da garantire una capillare distribuzione di tale attività in palestre, piscine ed a altre strutture non sanitarie, di proprietà di privati, di istituzioni o di associazioni presenti sul territorio purché in possesso dei requisiti igienico-sanitari, di sicurezza e di accessibilità previsti dalle normative vigenti per gli ambienti frequentati da pubblico ed in particolare per le AFA di tipo B all'accessibilità da parte dei disabili;

PRESO ATTO ANCORA che a seguito dell'esame della domanda così come previsto dall'art. 1 comma 8 del regolamento dell'Attività Fisica Adattata, è stato verificato il possesso dei requisiti

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di sottoscrivere l'accordo di cui all'allegato "A" con il Circolo ARCI Demidoff Pratolino per lo svolgimento dei corsi di Attività Fisica Adattata presso la palestra ubicata in via Faentina n.488 a Vaglia, in possesso dei requisiti richiesti dalle disposizioni regionali e aziendali;
2. di dare atto che nessuna maggiore spesa grava sul Bilancio di esercizio SdS a seguito della sottoscrizione con la associazione di cui al punto 1);
3. di comunicare il presente atto al Circolo ARCI Demidoff Pratolino di Vaglia al Coordinamento Operativo AFA, al Gruppo di Monitoraggio AFA della SdS;
4. di pubblicare la sede di erogazione di cui al precedente punto 1) sul sito della SdS, nell'area dedicata specificatamente a questa attività;
5. di dare pubblicità al presente atto mediante affissione all'albo Pretorio del Consorzio dove rimarra per 10 giorni consecutivi e mediante pubblicazione sul sito internet della Società della Salute ove resterà accessibile a tempo indeterminato;



IL DIRETTORE
Dott. Franco Doni

